

Urgente dal Brasile

www.mtst.info

15-11-2005

Urgente : appello del Movimento dei lavoratori senza tetto (MTST) dal Brasile contro l'espulsione dell'occupazione Chico Mendes

"Compagni, voi che credete nella trasformazione sociale e nell'autorganizzazione dei poveri del terzo mondo, aiutateci!"

Questo appello è stato lanciato da alcuni compagni brasiliani che ci hanno contattato alcuni giorni fa'. Troverete qui di seguito una sintesi della situazione e gli indirizzi a cui ci chiedono di scrivere rapidamente via e-mail.

Per maggiori informazioni: www.mtst.info.

Contatti : mtst@riseup.net

Vari milioni di persone vivono a São Paulo nelle favelas, in strada, in ripari di fortuna non legalizzati, ecc. Ai primi di ottobre, 3500 persone del Movimento dei lavoratori senza tetto (MTST), esasperati dall'attesa di promesse non mantenute, hanno deciso di passare all'azione e tentare di trovare una soluzione da soli, occupando un terreno di 100.000 m² a Taboão da Serra, nella periferia di São Paulo (Brasile). E' là che sono accampati a partire da quel momento. Il terreno occupato non era più utilizzato da quindici anni, se non come zona di traffici diversi. Questo, ed il fatto che il proprietario ha un enorme debito con il fisco, non ha impedito alle autorità locali di esigere che se ne vadano nel giro di quaranta giorni.

Gli occupanti temono questa espulsione imminente, dato che la polizia che deve eseguirla è conosciuta per i suoi metodi di una rara violenza: all'inizio dell'anno, nello stato di Goiás, vari senza tetto sono stati ammazzati.

Gli occupanti chiedono del tempo per negoziare la loro permanenza sul posto e la regolarizzazione dell'occupazione. Il comune, dove sono andati in manifestazione, gli ha risposto in modo sprezzante e mandando la polizia ed i cannoni ad acqua (un'acqua che viene loro rifiutata sul terreno !) E si tratta di un governo "democratico popolare" (un'alleanza PSB, PT, PFL).

I membri dell'occupazione Chico Mendes fanno appello al sostegno internazionale per fare pressione sulle autorità locali e ottenere di poter restare sul terreno occupato.

Scrivete al più presto delle lettere di protesta (o anche un copia-incolla) alle autorità seguenti :

Governo dello stato di São Paulo :

Edmundo Amaral Neto,
eaneto@sp.gov.br

Comune di Taboão da Serra :

Sindaco,
Dr. Evilásio Farias,
nadia@pmts-sp.com.br
(secrétaire au préfet)

Vicesindaco,
marciatam@ig.com.br

Assessore all'urbanistica e agli alloggi di Taboão da Serra,
Ângela Amaral,

secretariahabitacao@bol.com.br

Occorre fare il possibile per evitare che la tragedia di Goiás si riproduca e perché questi uomini, donne, bambini, che non chiedono altro che il diritto elementare ad un alloggio decente, riescano a vincere.

Troverete qui di seguito poche righe in portoghese (con la traduzione italiana), che potete copiare e spedire a questi indirizzi. Potete scrivere una lettera o un messaggio nella vostra lingua, o riprendere semplicemente il messaggio in portoghese. L'importante è fare presto.

eaneto@sp.gov.br, nadia@pmts-sp.com.br, marciatam@ig.com.br, secretariahabitacao@bol.com.br

mtst@riseup.net

Exmos Senhores :

Chegou ao meu conhecimento a situação em que se encontram as 3500 pessoas do MTST (Movimento dos trabalhadores sem teto), instaladas em Taboão da Serra.

Pretendo fazer chegar ao vosso conhecimento que me sinto chocado pela maneira como as autoridades que vocês representam trataram as mulheres, homens e crianças que nada fizeram de que se lhes acusem a não ser o facto de serem pobres e não terem casa. Se reivindicam é porque a isso são forçados, e a sua pretensão não é mais que un direito elementar : serem alojados corretamente. O desprezo e o recurso às forças da polícia não são uma resposta aceitável et tem mais que ver com práticas de países ao regime dictatorial que as dum país democrático e com governo a pretensões sociais.

Como milhões de pessoas em todo o mundo, eu considero que o direito ao alojamento é muito mais importante que o direito à propriedade. Por conseguinte, peço-lhes que façam o necessário para que essas pessoas possam permanecer no terreno que elas ocupam e que se estabeleçam negociações com o intuito que esta ocupação tenha como desfecho a obtenção de habitações decentes para todos eles.

Signori,

Sono stato(a) informato(a) della situazione in cui si trovano le 3500 persone del Movimento dei lavoratori senza tetto (MTST) installati a Taboão da Serra.

Tengo a farvi sapere che sono profondamente scosso dalla risposta che le autorità, che voi rappresentate, hanno opposto a queste donne, uomini e bambini, che hanno l'unico torto di essere poveri e senza alloggio. Attraverso la loro azione non fanno altro che rivendicare un diritto elementare: quello di avere un alloggio decente. Il disprezzo e l'uso delle forze di polizia non sono una risposta accettabile ed hanno a che più vedere con le pratiche di un regime dittatoriale che di un paese democratico gestito da un governo che pretende di avere una immagine sociale.

Come vari milioni di persone nel mondo, ritengo che il diritto ad un alloggio sia più essenziale del diritto di proprietà. Vi chiedo quindi di intervenire perché queste persone possano restare sul terreno che occupano e perché vengano condotti dei negoziati in modo che questa occupazione si concluda con l'attribuzione di condizioni di alloggio decenti alle persone che la conducono.

Monsieur,

J'ai été informé(e) de la situation dans laquelle se trouvent les 3500 personnes du Mouvement des travailleurs sans toit installées à Taboão da Serra.

Je tiens à vous faire savoir que je suis choquée par la réponse que les autorités que vous représentez ont opposée à ces femmes, ces hommes et ces enfants qui ont pour seul tort d'être pauvres et sans logement. Par leur action, ils ne font en effet que revendiquer un droit élémentaire : celui d'être logé décentement. Le mépris et le recours aux forces de police ne sont pas une réponse acceptable et ont plus à voir avec des pratiques de pays à régime dictatorial que de pays démocratique géré par un gouvernement affichant des prétentions sociales.

Comme des millions de gens à travers le monde, j'estime que le droit au logement est bien plus essentiel que le droit à la propriété. En conséquence, je vous demande d'intervenir pour que ces personnes puissent rester sur le terrain qu'elles occupent et pour que des négociations s'engagent afin que cette occupation finisse par se traduire pour elles par des conditions de logement décentes.